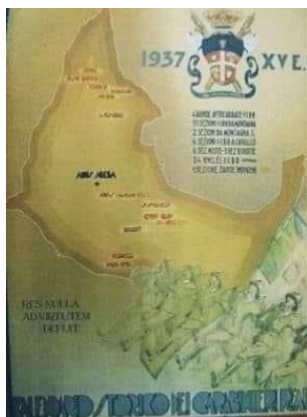


MAI VIOLENZA



Il 19 febbraio 1937, ad Addis Abeba (Etiopia), il giovane Carabiniere Antonio CORAPI, nato a Catanzaro nel 1912, morì, nel vano tentativo di fermare un facinoroso, che aveva attentato alla vita del vice Re Rodolfo Graziani, salvato dall'immediato intervento di altri Carabinieri, come il Capitano Pietro MOSSUTTI e il Carabiniere Luigi D'AMORE. Per l'eroico sacrificio, il Carabiniere CORAPI fu decorato con la Medaglia di Argento al Valor Militare alla memoria, in quanto "venuto a conoscenza che un indigeno armato di fucile mitragliatore, si aggirava minaccioso fra alcuni tucul del villaggio sparando all'impazzata, accorreva immediatamente sul luogo con altri tre compagni e nell'intento di catturarlo lo affrontava sprezzante del pericolo, allo scoperto, malgrado fosse preso di mira dal fuoco aggiustato del facinoroso. Colpito a morte e trasportato all'ospedale vi decedeva poco dopo dicendosi lieto del sacrificio compiuto per la Patria. Nobile esempio di dedizione al dovere e di elette virtù militari." Nel fallito attentato a Graziani, oltre al Car. Corapi, morirono altri sei italiani. Il regime decise una tremenda rappresaglia contro gli etiopi, nota come "strage di Addis Abeba" (o "Graziani Massacre" come definita dagli inglesi), che, in tre giorni, provocò la morte di centinaia di locali da parte delle milizie fasciste. Dopo oltre 80 anni, dobbiamo condannare sempre la violenza e **MAI RISPONDERE CON LA VIOLENZA ALLA VIOLENZA! *Ciro Niglio* SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**